



# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato  
del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
di ENEL S.p.a.  
per l'esercizio 2016

Relatore: Presidente di sezione Francesco Paolo Romanelli



Determinazione n. 6/2018



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 25 gennaio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

visti i bilanci di esercizio e consolidato di ENEL S.p.a. al 31.12.2016, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore, Presidente di sezione Francesco Paolo Romanelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016 è risultato che:

1) il bilancio di esercizio si è chiuso con un utile di 1.720 milioni di euro, in aumento del 70,1 per cento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (+709 milioni di euro); il patrimonio netto si è attestato a 26.916 milioni di euro, in aumento dell'8,2 per cento rispetto al corrispondente dato del 2015;

2) il bilancio consolidato si è chiuso con un risultato netto complessivo di 3.787 milioni di euro (di cui 2.570 milioni di euro di pertinenza del Gruppo e 1.217 milioni di euro di pertinenza di terzi) a fronte dei 3.372 milioni di euro del 2015 (+12 per cento); il patrimonio netto del Gruppo si è

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

attestato a 34.803 milioni di euro (+7,5 per cento rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente);

3) la consistenza del personale dipendente del Gruppo è risultata pari, al 31 dicembre 2016, a 62.080 unità, registrando un decremento dell'8,6 per cento rispetto all'esercizio precedente; è, conseguentemente, diminuito (in misura pari al 12,7 per cento) il costo complessivo del personale; ove si guardi, invece, al solo costo per salari e stipendi (pari a 3.127 milioni di euro), si registra un decremento del 5,4 per cento;

4) i compensi maturati nel 2016 dai vertici societari e dai componenti del Consiglio di amministrazione (il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in esame), nonché quelli complessivamente percepiti dai Dirigenti con responsabilità strategiche, si sono attestati (salvo alcune variazioni in aumento legate alle componenti variabili relative ad anni precedenti) ai valori del 2015, nel corso del quale anno essi avevano registrato un consistente abbattimento rispetto agli emolumenti percepiti dai titolari dei corrispondenti incarichi sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 (22 maggio 2014);

5) il costo delle consulenze assegnate nel 2016 – con esclusione di quelle affidate dalle società del Gruppo al di fuori del perimetro Italia e delle consulenze infra-gruppo – ammonta a 34,6 milioni di euro, con un decremento del 26,8 per cento rispetto all'esercizio 2015, riferibile, prevalentemente, al forte ridimensionamento delle consulenze rientranti nella tipologia “*Merger & Acquisition*”, di cui la Società si era ampiamente avvalsa per le attività di carattere straordinario poste in essere nel 2015, concernenti principalmente, tra le altre, la riorganizzazione della struttura societaria in America Latina, la piena incorporazione (con il conseguente *delisting*) di Enel Green Power in Enel S.p.a. e la cessione della società controllata slovacca *Slovenské Elektrárne*;

6) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel si è attestato alla fine dell'esercizio a 37.553 milioni di euro, in leggero aumento (+0,02 per cento) rispetto all'esercizio precedente; alla luce di tale risultato la Corte ribadisce la raccomandazione - già formulata all'esito del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa al 2015 - di porre una particolare attenzione al contenimento

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

della posizione debitoria netta, compatibilmente con le azioni strategiche previste nell'ultimo piano industriale approvato;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio e consolidato - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci di esercizio e consolidato per l'esercizio 2016 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ENEL S.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Francesco Paolo Romanelli*

PRESIDENTE f.f.

*Piergiorgio Della Ventura*

Depositata in segreteria 25 GEN. 2016

**PER COPIA CONFORME**

*Roberto Zilio*  
**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Roberto Zilio**



## S O M M A R I O

PREMESSA .....	11
1.- AMBITO DI AZIONE, ASSETTI PROPRIETARI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO ENEL .....	12
1.1 - L'ambito di azione e gli <i>assetti proprietari</i> .....	12
1.2 - La struttura organizzativa.....	14
2. - IL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ORGANI.....	15
2.1 - Il sistema di <i>Corporate Governance</i> .....	15
2.2 - L'Assemblea degli azionisti.....	15
2.3 - Il Consiglio di amministrazione.....	17
2.4 - I Comitati.....	18
2.5 - I controlli.....	19
2.5.1 - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi .....	19
2.5.2 - La revisione legale .....	20
2.5.3 - Il Collegio sindacale.....	21
2.6 - I compensi .....	21
2.6.1 - Compensi dei componenti non esecutivi del Consiglio di amministrazione.....	21
2.6.2 - Compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale .....	22
2.6.3 - Compensi dei componenti il Collegio sindacale.....	24
2.6.4 - Compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche .....	25
2.6.5 - La relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.....	25
3. - LE RISORSE UMANE .....	27
3.1 - Consistenza e costo del personale .....	27
3.2 - Remunerazione e sistema di incentivazione del <i>management</i> .....	31
3.3 - Salute e sicurezza dei lavoratori .....	32
3.4 - Consulenze.....	33
4. - IL PIANO INDUSTRIALE E DEGLI INVESTIMENTI.....	35
4.1 - Linee guida del piano strategico 2017-2019 .....	35
4.2 - I fatti di gestione più rilevanti del 2016.....	36
5. - IL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA .....	39
5.1 - Il mercato dell'energia elettrica.....	39
5.2 - Le tariffe.....	41
6. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI ENEL S.P.A.....	42

6.1 - Il bilancio d'esercizio .....	42
6.2 - Notazioni generali.....	43
6.2.1 - La gestione economica.....	44
6.2.2 - La gestione patrimoniale .....	45
6.2.3 - La gestione finanziaria .....	47
6.3 - Lo stato patrimoniale .....	49
6.4 - Il conto economico.....	63
<b>7. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO ENEL.....</b>	<b>66</b>
7.1 - Il bilancio consolidato.....	66
7.2 - Notazioni generali.....	69
7.3 - Lo stato patrimoniale consolidato.....	71
7.4 - Il conto economico consolidato .....	78
7.5 - Ulteriori analisi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo .....	86
7.5.1 - La gestione economica.....	86
7.5.2 - La gestione patrimoniale .....	89
7.5.3 - La gestione finanziaria .....	90
<b>8. - L'ANDAMENTO DEL TITOLO ENEL E DEL RATING DEL GRUPPO .....</b>	<b>94</b>
8.1 - Elementi di contesto: l'andamento dei mercati finanziari in Europa, con particolare riferimento al settore delle utilities .....	94
8.2 - L'andamento del titolo ENEL .....	94
8.3 - Andamento del <i>rating</i> del Gruppo ENEL .....	96
<b>9. - CONCLUSIONI.....</b>	<b>97</b>

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Organico Gruppo Enel (Italia + Estero) .....	27
Tabella 2 - Esodo incentivato - Cessazioni consensuali incentivate .....	28
Tabella 3 - Organico Gruppo Enel per area di attività (Italia + Estero) .....	28
Tabella 4 - Organico Gruppo Enel per categorie professionali (Italia + Estero) .....	29
Tabella 5 - Costo complessivo del personale Gruppo Enel (Italia + Estero) .....	30
Tabella 6 - Costo complessivo del personale Gruppo Enel (Italia) .....	30
Tabella 7 - Costo complessivo del personale Gruppo Enel (Estero) .....	30
Tabella 8 - Costo unitario medio del personale Gruppo Enel (Italia + Estero) .....	31
Tabella 9 - Consistenza del personale Enel S.p.a.....	31
Tabella 10 - Costo del personale Enel S.p.a. ....	31
Tabella 11 - Consulenze per tipologia .....	34
Tabella 12 - Consulenze per importo .....	34
Tabella 13 - Il mercato dell'Energia elettrica.....	39
Tabella 14 - Sintesi dei dati elettrici in Italia.....	40
Tabella 15 - Andamento dei prezzi di vendita dell'energia elettrica in Italia .....	40
Tabella 16 - Bilancio di esercizio - Dati di sintesi.....	43
Tabella 17 - Sintesi della gestione economica.....	45
Tabella 18 - Sintesi della gestione patrimoniale .....	46
Tabella 19 - Sintesi della gestione finanziaria .....	47
Tabella 20 - Indebitamento finanziario netto complessivo.....	48
Tabella 21 - Stato patrimoniale - Enel S.p.a.....	51
Tabella 22 - Partecipazioni .....	52
Tabella 23 - Attività finanziarie non correnti .....	53
Tabella 24 - Contratti derivati .....	54
Tabella 25 - Altre attività non correnti .....	56
Tabella 26 - Attività correnti .....	57
Tabella 27 - Finanziamenti a lungo termine .....	59
Tabella 28 - Movimentazione del valore nominale dei finanziamenti a lungo termine .....	60
Tabella 29 - Contratti derivati inclusi nelle Passività finanziarie non correnti .....	61
Tabella 30 - Conto economico - Enel S.p.a.....	63
Tabella 31 - Bilancio consolidato – Sintesi.....	70
Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato: Attività.....	71
Tabella 33 - Crediti commerciali.....	73
Tabella 34 - Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti .....	74
Tabella 35 - Stato patrimoniale consolidato: Passività e Patrimonio netto .....	75
Tabella 36 - Conto economico consolidato .....	80
Tabella 37 - Provenienza geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	82
Tabella 38 - Risultati operativi .....	87
Tabella 39 - Riepilogo dei risultati economici per area di attività.....	88
Tabella 40 - Ricavi per tipologia .....	88

Tabella 41 - Costi operativi per tipologia.....	89
Tabella 42 - Sintesi della struttura patrimoniale .....	89
Tabella 43 - Sintesi della gestione finanziaria .....	91
Tabella 44 - Indebitamento finanziario netto complessivo.....	92
Tabella 45 - Indebitamento verso banche e mercato obbligazionario (Debito lordo) .....	92
Tabella 46 - Andamento del rating del Gruppo Enel.....	96

**INDICE DEI GRAFICI**

Grafico 1 - Andamento dell'indebitamento finanziario netto .....	93
Grafico 2 - Andamento del Titolo ENEL nel 2016 .....	95

## PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria di ENEL S.p.a. per l'esercizio 2016, dando altresì notizia dei fatti di gestione più rilevanti intervenuti sino alla data corrente.

Per le questioni per le quali non si sono verificati mutamenti si fa rinvio alle relazioni precedenti.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Cfr., da ultimo, Relazione relativa all'esercizio 2015, approvata con Determinazione n. 40/2017 in data 23 maggio 2017 (in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - Doc. XV n. 530).

## 1.- AMBITO DI AZIONE, ASSETTI PROPRIETARI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO ENEL

### 1.1 - L'ambito di azione e gli assetti proprietari

Enel S.p.a. (di seguito, anche “la Società” o “Enel”) opera, principalmente, come *Holding* di partecipazioni, nei settori dell’energia elettrica, idrico, della tutela dell’ambiente, delle comunicazioni, dei servizi multimediali ed interattivi, delle strutture a rete, nonché negli altri settori a questi attinenti, contigui o connessi, mediante l’assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere (art. 4 dello Statuto sociale).

Il Gruppo Enel è presente, attraverso circa 720 società controllate o partecipate, in oltre 35 Paesi di 4 continenti, dove conta complessivamente circa 65 milioni di clienti<sup>2</sup>; nel 2016 ha gestito impianti per oltre 80 GW<sup>3</sup> di capacità installata, che hanno generato circa 262 TWh<sup>4</sup> di energia elettrica, collocandosi fra le principali aziende elettriche europee in termini di capacità installata, numero di clienti ed EBITDA.<sup>5</sup>

In Italia Enel detiene la *leadership* nel mercato dell’energia elettrica, con una capacità installata di circa 28 Giga Watt, una produzione di 60,9 Terawattora e circa 27 milioni di clienti; si colloca, altresì, in posizione rilevante nel mercato della vendita al dettaglio di gas naturale tramite Enel Energia S.p.A. con una quota del 7,5 per cento<sup>6</sup>, pari a 4,3 miliardi di metri cubi di gas venduto e a 3,9 milioni di clienti circa. Analoghe posizioni riveste nel mercato elettrico e del gas in Spagna, attraverso Endesa SA (d’ora in poi, soltanto, *Endesa*).<sup>7</sup>

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroghe.

Al 31 dicembre 2016, il capitale sociale, interamente versato, era rappresentato, a seguito dell’operazione di scissione parziale non proporzionale della società controllata Enel Green Power S.p.A. (d’ora in poi, anche EGP o Enel Green Power) in favore di Enel – approvata dalle Assemblee straordinarie delle rispettive società in data 11 gennaio 2016 e divenuta efficace a decorrere dal 1° aprile 2016 – da n. 10.166.679.946 azioni ordinarie nominative del valore nominale di 1 euro ciascuna,

<sup>2</sup> Dato aggiornato al 30 giugno 2017.

<sup>3</sup> Giga Watt (miliardi di watt).

<sup>4</sup> Terawattora (miliardi di kilowattora).

<sup>5</sup> *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization* – cfr. *infra* paragrafo 7.2 e seguenti.

<sup>6</sup> Ove si consideri anche Enel Trade, la quota di mercato sale all’11,5 per cento.

<sup>7</sup> Trattasi della *Holding* di partecipazioni che opera nel mercato iberico (Spagna e Portogallo), controllata, con una quota del 70,10 per cento, da Enel Iberoamérica S.r.l., a sua volta integralmente posseduta da Enel.

interamente liberate ed assistite dal diritto di voto, con una quota in capo al mercato (il c.d. “flottante”) pari al 76,4 per cento circa, tra investitori istituzionali e privati.<sup>8</sup>

Significativa è la presenza di numerosi piccoli risparmiatori (circa 1 milione), i quali possedevano, alla suddetta data, una quota complessiva pari al 22 per cento circa del capitale.

In relazione alla clausola statutaria (art. 6.1) che prevede il limite di possesso azionario (e di voto) al 3 per cento del capitale sociale,<sup>9</sup> salvo che per lo Stato italiano e gli enti pubblici da questo controllati,<sup>10</sup> va evidenziato che dalle risultanze del libro dei soci e dalle comunicazioni effettuate alla CONSOB è risultato un solo investitore istituzionale in possesso di una partecipazione superiore a tale limite, pari al 5,6 per cento circa del capitale sociale.<sup>11</sup>

A norma dell’art. 3, ultimo comma, del decreto legge n. 332/1994 convertito dalla legge n. 474/1994, detta clausola statutaria è destinata a decadere laddove il suddetto limite percentuale sia superato in seguito all’effettuazione di un’offerta pubblica di acquisto (OPA), in conseguenza della quale l’offerente venga a detenere una partecipazione almeno pari al 75 per cento del capitale sociale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Assume, dunque, particolare rilievo la circostanza che, a partire dall’aprile 2016, a seguito della operazione di integrazione di EGP prima richiamata, la partecipazione del Ministero dell’economia e delle finanze – pur essendo rimasto invariato il numero complessivo di azioni ordinarie con diritto di voto detenute (n. 2.397.856.331) - si è ridotta dal 25,50 per cento al 23,585 per cento del capitale sociale.

Si evidenzia, infine, che a decorrere dal 7 giugno 2014,<sup>12</sup> non trova più applicazione nei riguardi di Enel la disciplina dei “poteri speciali” dello Stato italiano nei settori strategici (c.d. *golden share*), con conseguente cessazione automatica degli effetti della clausola in materia di “poteri speciali” inserita nello Statuto sociale (art. n. 6.2).

---

<sup>8</sup> Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale era pari ad euro 9.403.357.795 anch’esso suddiviso in pari numero di azioni ordinarie da 1 euro ciascuna (cfr. Relazione relativa all’esercizio 2015 cit., paragrafi n.1.1 e n. 4.2).

<sup>9</sup> Il diritto di voto inherente alle azioni possedute in eccedenza rispetto a tale limite non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione assembleare è impugnabile qualora risulti che la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti espressi in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

<sup>10</sup> In attuazione di quanto disposto dall’art. 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474.

<sup>11</sup> Dato aggiornato alla data del 15 agosto 2017.

<sup>12</sup> Data di entrata in vigore del d.p.r. 25 marzo 2014, n. 85, attuativo delle disposizioni recate dal decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56.

## 1.2 - La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Gruppo Enel, basata su una matrice di “Divisioni” e “Geografie” e focalizzata sugli obiettivi industriali perseguiti, si articola in:

- 5 Divisioni o “*Global Business Line*” (“Infrastrutture e Reti Globale”, “Generazione Termica Globale”, “Energie Rinnovabili Globale”, “*Global Trading*” ed “*e-Solutions*”), a cui è affidato il compito di gestire e sviluppare gli *asset* nelle varie aree geografiche, ottimizzandone le prestazioni ed il ritorno sul capitale investito;
- 6 Paesi e Regioni (“Italia”, “Iberia”, “Europa e Nord Africa”, “America Latina” “Nord e Centro America”, Africa sub Sahariana e Asia”), a cui è affidato il compito di gestire, nell’ambito di ciascun Paese in cui il Gruppo è presente, le relazioni con gli organi istituzionali e le autorità regolatorie locali, nonché le attività di vendita di energia elettrica e gas, fornendo altresì supporto in termini di attività di *staff* e altri servizi alle Divisioni;
- 2 Funzioni Globali di Servizio (“*Procurement*” e “*ICT*”), a cui è affidato il compito di gestire, rispettivamente, gli acquisti a livello di Gruppo e le attività di *Information and Communication Technology*;
- 7 Funzioni di *Holding* (“Amministrazione, Finanza e Controllo”, “Risorse Umane e Organizzazione”, “Comunicazione”, “Affari Legali e Societari”, “Audit”, “Rapporti con l’Unione europea”, “Innovazione e Sostenibilità”), a cui è affidato il compito di gestire i processi di *governance* a livello di Gruppo.<sup>13</sup>

---

<sup>13</sup> Tale modello organizzativo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 marzo 2016 ed è stato modificato in data 12 aprile 2017 con la costituzione di una nuova *Global Business Line*, denominata “*e-Solutions*” e la modifica della precedente denominazione della Divisione “*Global Trading and Upstream Gas*” in “*Global Trading*”.

## 2. - IL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ORGANI

### 2.1 - Il sistema di *Corporate Governance*

Il sistema di governo societario di Enel si conforma, in linea generale, alle disposizioni del Testo Unico della Finanza (TUF),<sup>14</sup> alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana,<sup>15</sup> nonché alle raccomandazioni formulate dalla CONSOB nella soggetta materia.

A norma dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Enel si è dotata di un "Modello organizzativo e gestionale", che è stato aggiornato nel corso del 2016 in conseguenza di alcune innovazioni normative riguardanti le parti speciali relative ai reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché ai delitti informatici e di trattamento illecito di dati e ai reati ambientali.

Per la gestione delle relazioni con gli azionisti, la Società ha istituito un'area "*Investor Relations*", collocata nell'ambito della Funzione "Amministrazione Finanza e Controllo" e un'area preposta ai rapporti con gli azionisti *retail*, che opera all'interno della Funzione "Affari legali e Societari".

Coerentemente con la disciplina comunitaria in materia di *market abuse*, sono state adottate - e vengono regolarmente aggiornate - peculiari procedure aziendali in materia; inoltre, Enel ha istituito - e mantiene regolarmente aggiornato – un registro nel quale risultano iscritte le persone fisiche o giuridiche che hanno accesso ad informazioni privilegiate in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte, anche per conto di altre società controllate del Gruppo.

### 2.2 - L'Assemblea degli azionisti

L'ultima Assemblea ordinaria degli azionisti, si è svolta a Roma il 4 maggio 2017; nel corso della stessa:

- è stato approvato il Bilancio di esercizio 2016 di Enel S.p.a.;
- è stato preso atto del Bilancio consolidato del Gruppo Enel relativo allo stesso esercizio;
- è stata approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio;
- il Consiglio di amministrazione è stato autorizzato a procedere all'acquisto – in una o più volte ed entro diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare – di un massimo di n. 500 milioni di

---

<sup>14</sup> Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

<sup>15</sup> La cui ultima edizione è stata approvata nel mese di luglio 2015.

azioni ordinarie della Società, rappresentative del 4,92 per cento circa del capitale sociale, per un esborso complessivo fino a 2 miliardi di euro, nonché a disporre - in una o più volte e senza limiti temporali - di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio (anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile) ed, eventualmente, al riacquisto delle azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, non superino il limite sopra indicato concernente l'autorizzazione all'acquisto;

- è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019, all'uopo confermandosi la precedente composizione numerica (9 Consiglieri compreso il Presidente) ed è stato determinato il compenso spettante ai suoi componenti;<sup>16</sup>

- è stato approvato il Piano di incentivazione di lungo termine (LTI) per il 2017 destinato al *management*, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

- è stato espresso voto consultivo favorevole sulla I<sup>a</sup> Sezione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Direttore generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società per l'esercizio 2017, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima.<sup>17</sup>

- è stato deliberato, in conformità alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione, di destinare come segue l'utile netto ordinario dell'esercizio 2016, pari a 1.719.938.733,46 euro<sup>18</sup>:

- alla distribuzione in favore degli azionisti nella misura di 0,09 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie in circolazione alla data di "stacco cedola" (23 gennaio 2017), a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 25 gennaio 2017, per un importo complessivo di 915.001.195,14 euro, nonché di ulteriori 0,07 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie in circolazione alla data di "stacco cedola" (24 luglio 2017), a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di 711.667.596,22 euro;
- a "utili accumulati" la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di 93.269.942,10 euro.

- è stato, altresì, deliberato di destinare alla distribuzione in favore degli azionisti, sempre a titolo di saldo del dividendo, una parte della riserva disponibile denominata "utili accumulati" appostata in

<sup>16</sup> Nella misura (identica a quella riconosciuta ai componenti del precedente Organo amministrativo) di 90.000 euro, per il Presidente, e di 80.000 euro, per i Consiglieri.

<sup>17</sup> Cfr. *infra*, paragrafo n. 2.6.5.

<sup>18</sup> Cfr. *infra* paragrafo n. 6.